

# Syllabus

## *Descrizione corso*

<b>Titolo insegnamento</b>	Lingua dei segni italiana A1.2
<b>Codice insegnamento</b>	17342
<b>Titolo aggiuntivo</b>	
<b>Settore Scientifico-Disciplinare</b>	PAED-02/A
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Corso di Studio</b>	Corso di laurea in Scienze della Comunicazione e Cultura
<b>Altri Corsi di Studio (mutuati)</b>	
<b>Docenti</b>	dott. Emanuela Ghelardini, Emanuela.Ghelardini@unibz.it <a href="https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/44366">https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/44366</a>
<b>Assistante</b>	
<b>Semestre</b>	Secondo semestre
<b>Anno/i di corso</b>	all
<b>CFU</b>	2
<b>Ore didattica frontale</b>	20
<b>Ore di laboratorio</b>	0
<b>Ore di studio individuale</b>	30
<b>Ore di ricevimento previste</b>	6
<b>Sintesi contenuti</b>	In questo corso di approfondimento le partecipanti ed i partecipanti svilupperanno conoscenze più significative sugli aspetti comunicativi e grammaticali della lingua dei segni e del suo uso in contesti formativi.
<b>Argomenti dell'insegnamento</b>	La sordità e la LIS. Modello e applicazioni pratiche.  Cos'è la "Sordità": nozioni essenziali, fisiologiche e neurologiche; gli aspetti essenziali sulla sordità e della cultura sorda. Progettazione dei processi pedagogici educativi considerando vari

	<p>fattori come per esempio:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'epoca di insorgenza</li> <li>2. l'epoca della diagnosi</li> <li>3. il grado di sordità</li> <li>4. l'età in cui l'alunno è stato protesizzato (o impianto)</li> <li>5. la famiglia</li> <li>6. la logopedia e il metodo educativo</li> </ol> <p>Interventi, Psicologia e Reazioni  Comparazione lingua italiana e lingua dei segni italiana (struttura grammaticale)</p> <p>Ginnastica manuale</p> <p>Approccio e comprensione della L.I.S. in forma semplice</p> <p>Dattilografia ed espressioni facciali e labiali</p> <p>Nozioni base: forme di saluto, ringraziamenti, conversazioni</p> <p>Specifica identificazione della persona e del bambino</p>
<b>Parole chiave</b>	Capacità segnica, inclusione.
<b>Prerequisiti</b>	
<b>Insegnamenti propedeutici</b>	
<b>Modalità di insegnamento</b>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Esercitazioni pratiche</p> <p>Simulazioni tra i corsisti, dialoghi assistiti</p> <p>Discussione di casi pratici di inclusione scolastica di alunni audiolesi/sordi</p> <p>Moduli di studio individuale e lavoro di gruppo/elaborato applicativo</p> <p>Giochi per la stimolazione visiva e manuale</p> <p>Lettura brani e riproduzione L.I.S.</p> <p>Proiezione video e comprensione</p> <p>Distribuzione di materiali didattici (dispense e schede di documentazione)</p>
<b>Obbligo di frequenza</b>	Secondo il regolamento didattico

<b>Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi</b>	<p>Le partecipanti e i partecipanti impareranno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- a comprendere ed utilizzare frasi ed espressioni legate alla quotidianità nella lingua dei segni;</li><li>- a presentare sé stessi ed altri in situazioni nella lingua dei segni dei segni e porre domande su altre persone;</li><li>- a scambiare informazioni, quando la lingua dei segni viene utilizzata dall'interlocutore sia lentamente che in modo molto articolato;</li></ul> <p>ad utilizzare la lingua dei segni in contesti formativi.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi devono essere riferiti ai descrittori di Dublino</p> <p><b>Capacità disciplinari</b> Conoscere la cultura e la lingua della comunità non udente e far acquisire le competenze tecniche e strutturali della comunicazione visivo-gestuale</p> <p><b>Conoscenza e comprensione</b> Fornendo ai partecipanti gli strumenti per poter svolgere professionalmente ed autonomamente il loro lavoro in presenza di persone e bambini non udenti nel contesto scolastico, favorendone l'inclusione scolastica;</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> Acquisizione di informazioni teoriche e pratiche sui vari aspetti relativi alla sordità fondamentali per una migliore comprensione delle complesse problematiche riscontrate dall'allievo sordo e per l'elaborazione di strategie didattiche pertinenti e stimolanti;</p> <p><b>Capacità trasversali/soft skills</b> Approfondire le modalità comunicative visivo gestuali (CVG) attraverso esercizi pratici e giochi espressivi i partecipanti al corso potranno riscoprire e potenziare le modalità comunicative visivo-gestuali apprendendone le regole di applicazione e d'uso nell'interazione;</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> Costruire nei partecipanti competenze di base per poter promuovere e migliorare l'inclusione scolastica degli alunni</p>
--	---

	<p>audiolesi/sordi e capacità di valutare le strategie comunicative nell'ambito scolastico.</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p>La formazione si pone l'obiettivo di introdurre i partecipanti alla conoscenza della lingua visivo-gestuale, e di fornire le nozioni essenziali fisiologiche e neurologiche nell'ambito della sordità e della cultura sorda</p> <p><b>Capacità di apprendimento</b></p> <p>Sviluppo dell'osservazione, del linguaggio e dell'attenzione.</p> <p>L'attività didattica per gli studenti che apprendono la lingua dei segni procede su strategie metodologiche e didattiche che "mettono in gioco" i neuroni specchio. Così i nuovi segni hanno origine da un processo che si chiama cognitivismo visivo: i segni visuomanuali, sorgono dalla genesi di interazione mente-percezione: vedo→penso→comprendo→agisco segno, codice che veicola il contenuto espletato soprattutto nella forma.</p>
<b>Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)</b>	
<b>Modalità di esame</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazioni intermedie + colloquio orale-gestuale integrativo come rielaborazione dell'esperienza e/o dei contenuti del corso;</li> <li>- colloquio orale visivo-gestuale per verificare l'acquisizione della Lingua dei Segni e/o dei contenuti del corso e -project work (tesina individuale)</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Attribuzione di un unico voto finale.</p> <p>Esempi di criteri di attribuzione del voto: capacità segnica e comprensione dei bisogni e delle strategie compensative per un alunno sordo o ipoacusico.</p>
<b>Bibliografia obbligatoria</b>	<p>Tovato S., Folchi A., Baj C., Santoro M, Anselmo G. "INSEGNARE E IMPARARE LA LIS. Attività e materiali per il docente, lo studente e l'autoapprendimento", Erickson (2020).</p>
<b>Bibliografia facoltativa</b>	<p>Caselli M.C., Corazza S. "LIS. Studi, esperienze e ricerche sulla lingua dei segni in Italia", Edizioni del Cerro (1997).</p>
<b>Altre informazioni</b>	

**Obiettivi di Sviluppo  
Sostenibile (SDGs)**

Ridurre le disuguaglianze, Istruzione di qualità